



Culto domenicale del : 24 - novembre - 2013

Titolo del messaggio: **La vera adorazione**

**Romani 12:1** Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di DIO, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettabile a DIO. **2** E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la buona, accettabile e perfetta volontà di DIO.

Il pastore, ricordando brevemente il messaggio della scorsa domenica nel quale ci esortava ad adorare l' Eterno in spirito e verità, prosegue l'argomento spiegandoci quale sia per DIO la vera adorazione. Nel versetto sopra citato, è usato il termine "servizio" che sta ad indicare: "adorazione o culto", ci spiega il pastore, l'offrire i nostri corpi a DIO morendo a noi stessi e vivificandoci in Lui, perché il nostro corpo non appartiene più a noi, ma all' Eterno. Nel versetto 2, DIO ci chiede di arrenderci a Lui, offrendogli le nostre vite non considerando più di uniformarci a quello che il mondo ci chiede; avendo rispetto per il corpo non mettendolo a rischio perché, ad esempio, mangiamo in modo smisurato od offendendolo commettendo azioni impure che ci fanno cadere nelle iniquità mondane. È da qui che parte il vero cambiamento, che ci fa sperimentare che DIO è con noi quando facciamo la Sua volontà e che ci fa sentire la pace nel cuore facendoci stare bene.

**Genesi 4:1** Ora Adamo conobbe Eva sua moglie, la quale concepì e partorì Caino, e disse:«Ho acquistato un uomo dall' Eterno». **2** Poi partorì ancora Abele, suo fratello. E Abele divenne pastore di greggi; mentre Caino divenne lavoratore della terra. **3** Col passare del tempo, avvenne che Caino fece un' offerta di frutti della terra all' Eterno. **4** Ora Abele offerse anch' egli dei primogeniti del suo gregge e il loro grasso. E l' Eterno riguardò Abele e la sua offerta, **5** ma non riguardò Caino e la sua offerta. Così Caino ne fu molto irritato, e il suo viso ne fu abbattuto.

Il vero culto a DIO, inizia proprio con l'offerta all' Eterno. L'offerta gradita a DIO è stata quella di Abele perché ha offerto il meglio che aveva e profeticamente ha preceduto l'offerta che DIO ha fatto con Gesù; mentre non ha gradito quella di Caino perché egli ha offerto ciò che aveva di superfluo e che, forse, si stava deteriorando. Questo ci insegna che per essere veri adoratori di DIO, dobbiamo offrire il meglio di noi, mettendolo al primo posto al mattino quando ci svegliamo, prima ancora di fare qualsiasi altra cosa, perché potremo poi essere talmente stanchi, a fine giornata, che non avremo più le forze per adorarlo. Anche Abrahamo ha offerto il meglio che aveva quando ha depresso sull' altare il figlio Isacco, arrendendosi a DIO in ubbidienza, chiedendo quale fosse la Sua volontà ed avendo fede che l' Eterno gli avrebbe provveduto un' altra offerta.

**1 Re 6:11** Or la parola dell' Eterno fu rivolta a Salomone, dicendo: **12** «Per questo tempio che mi stai edificando, se tu cammini secondo i miei statuti, se metti in pratica i miei decreti e osservi tutti i miei comandamenti camminando in essi, io confermerò a tuo favore la promessa che feci a Davide tuo padre: **13** abiterò in mezzo ai figli d' Israele e non abbandonerò il mio popolo Israele».

Davide non edificò il tempio per DIO, ma fece tutto il progetto e preparò tutto il materiale che occorreva, affinché il figlio Salomone lo potesse edificare. In questi versetti DIO ricorda a Salomone, la promessa fatta al padre e gli dice che la manterrà se egli camminerà in santità ed integrità.

**1 Re 8:5** Il re Salomone e tutta l'assemblea d'Israele, radunata attorno a lui, si raccolsero con lui davanti all'arca e immolarono una tale quantità di pecore e buoi che non si potevano né contare, né calcolare.

**1 Re 8:10** Or avvenne che, mentre i sacerdoti uscivano dal luogo santo, la nuvola riempì la casa dell'Eterno, **11** e i sacerdoti non poterono rimanere a servire a motivo della nuvola, perché la gloria dell'Eterno riempiva la casa dell'Eterno.

Questi versetti ci vogliono dire che quando c'è l'offerta, l'arresa a DIO, la Sua gloria si manifesta perché scende la nuvola della Gloria nella chiesa locale, nelle cellule, nelle famiglie, perché sarà DIO ad operare e non il pastore od il capocellula, od altri, perché sarà lo Spirito Santo a dare consolazione, guarigione, liberazione. DIO vuole che ogni membro del nostro corpo sia arreso a Lui, in modo particolare la bocca attraverso la quale usciranno le Sue parole, non solo quando stiamo pregando, ma anche durante le nostre azioni quotidiane, agendo sempre con amore.

**1 Cronache 11:16** Davide si trovava allora nella fortezza, mentre a Betlemme c'era una guarnigione di Filistei. **17** Davide ebbe un forte desiderio e disse:«Oh, se qualcuno mi desse da bere dell'acqua del pozzo di Betlemme che è vicina alla porta!». **18** Così i tre si aprirono un varco attraverso l'accampamento filisteo e attinsero l'acqua del pozzo di Betlemme che era vicina alla porta; quindi la presero e la portarono a Davide. Ma Davide non ne volle bere, ma la versò in libazione davanti all'Eterno, **19** dicendo:«Mi guardi il mio DIO dal fare una cosa simile! Berrei io il sangue di questi uomini, che hanno rischiato la loro vita? Poiché l'hanno portata a rischio della loro vita». E non la volle bere. Questo fecero quei tre prodi.

Davide aveva il cuore verso DIO e gli offriva sempre il meglio come è accaduto in questa occasione; questo perché Davide era un vero adoratore. Infatti quando sfidò il gigante Golia, Davide offrì se stesso all'Eterno, perché quando si è veri adoratori non si ha paura né di satana, né dei suoi demoni, né delle circostanze avverse. DIO manda sempre i suoi angeli a sostegno dei Suoi adoratori, così come fece con Elia quando dovette smascherare i falsi profeti.

**1 Cronache 21:22** Allora Davide disse a Ornan:«Cedimi l'area dell'aia, perché vi costruisca un altare all'Eterno; cedimelo per tutto il suo valore, affinché la calamità cessi di infierire sul popolo». **23** Ornan disse a Davide:«Prenditelo, e il re, mio signore, faccia ciò che meglio gli pare; ecco, io ti do anche i buoi per gli olocausti, gli attrezzi da trebbiare per legna e il grano per l'oblazione di cibo, ti dò tutto». **24** Ma il re Davide disse a Ornan:«No! Io lo voglio acquistare per l'intero suo valore, perché non prenderò per l'Eterno ciò che appartiene a te e non offrirò un olocausto che non mi costi nulla». **25** Così Davide diede a Ornan come prezzo del terreno il peso di seicento sicli d'oro. **26** Quindi Davide vi costruì un altare all'Eterno, offrì olocausti e sacrifici di ringraziamento e invocò l'Eterno, che gli rispose con il fuoco, che discese dal cielo sull'altare dell'olocausto. **27** Allora l'Eterno comandò all'angelo di rimettere la sua spada nel fodero.

Qui Davide riceve da Ornan una grande benedizione per edificare il tempio gratuitamente, ma re Davide non accettò ma volle pagare il tutto perché non voleva dare a DIO un'offerta che appartenesse ad altri e che non gli costasse nulla, perché voleva offrire all'Eterno qualcosa di grande valore. Dedicare a DIO il tempo perso non è vera adorazione, ricordiamocelo se lo vogliamo adorare veramente.

Nel versetto 27 DIO voleva dare al popolo un messaggio di cambiamento, di non lamentarsi perché le cose vanno male e di rendersi conto che la responsabilità è nostra, perché ci siamo allontanati dall'Eterno. È nella vera adorazione che il fuoco scende dal cielo e benedice l'offerta che noi facciamo.

**Matteo 24:14** E questo evangelio del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la fine».

In questo tempo l'iniquità sta indurendo i cuori delle persone e dei cristiani, facendole comportare da religiosi e non da veri adoratori, agendo per abitudine e non con il fuoco che ogni cristiano dovrebbe avere, che gli fa provare una grande gioia quando un peccatore si arrende a Gesù, ravvedendosi e chiedendo perdono.

Il pastore conclude la meditazione ricordandoci che siamo ormai negli ultimi tempi e che è necessario pregare affinché il Signore Gesù possa soffiare dentro di noi il Suo fuoco per essere adoratori pieni di passione e di potenza per dare la Gloria a DIO ed avere una vita piena di gioia e di speranza.